

In evidenza

Confessioni della Settimana Santa

I sacerdoti saranno disponibili in Chiesa a Rubiera:

le mattine, ad eccezione di giovedì, dalle ore 09:30 alle ore 12:30

i pomeriggi dalle ore 15:30 alle ore 18:00

Mercoledì 17 aprile a San Faustino alle ore 21:00 Liturgia Penitenziale e Confessioni per tutta l'Unità Pastorale

Chi è ammalato o anziano e non può partecipare alle SS Messe può ricevere la Comunione Pasquale nella propria abitazione comunicandolo ad un sacerdote o diacono.



Quaresima
2019



dal 14 al 21 aprile 2019 n. 19/15

Cuore Immacolato di Maria
Unità Pastorale Rubiera

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

Continuiamo la riflessione sul perdono che abbiamo iniziato la settimana scorsa.

Pochi giorni fa parlavo con una signora anziana ed era sorprendente la sapienza e conoscenza della vita che mostrava. Mi dicevo: questa donna ha studiato poco, ma ha capito la vita più di tanti "dotti", ha il "sapore" della vita che solo un cuore semplice e limpido può conoscere. Potranno i fisici e gli scienziati studiare "il come" della creazione, ma per comprendere questo mistero non è sufficiente guardarlo dal di fuori, con la freddezza della ragione e dei calcoli. Solo chi si piega a lavare i piedi a chi lo tradirà, solo chi sa donare fiducia a chi ha sbagliato, solo chi sa donare l'abbraccio del perdono entra nel flusso della Creazione comprendendone la vera natura. Ogni giorno il mondo viene "ricreato" dal perdono e dall'amore dei Giusti.

Anche noi abbiamo la possibilità, nella nostra libertà, di entrare nell'evento della Creazione come protagonisti. Esso

non è un fatto puntuale che si è chiuso dopo la prima scintilla, ma ri-accade ogni volta che la sua stessa energia di amore, perdono, fiducia si realizza nella nostra libertà. Gesù sulla croce è il vero "Potente" della terra. Un potere il suo che non passerà, che non verrà scalzato da nessuno. In Lui c'è quella corrente di vita che si manifesta pienamente nella Risurrezione.

Guardando a Lui, seguendo Lui, in questa via di perdono, fiducia e amore, ognuno di noi può riscoprirsi protagonista della storia, proprio come affermava Simone Weil ai suoi giovani: «Sentite questa parola, scrivetevela, perché è molto bella. Perché è un bene che ci sia anch'io e non soltanto Dio. Perché è un bene che ci sia anche Roland e non soltanto Dio. Roland, è un bene che ci sia anche tu? Rispondi: ci credi per davvero?»

E tu ci credi?

Sac. Carlo Sacchetti

EMILIAVIAPERTA - STORIE DI QUOTIDIANA INTEGRAZIONE

Emiliaviaperta nasce dalla necessità di scrollarsi di dosso il pastrano di paure verso lo straniero che ci hanno caricato sulle spalle e insieme dalla consapevolezza che la nostra identità, per vocazione storico-geografica, si è formata dal continuo stratificarsi di popolazioni con culture, abitudini, cibi, geni, credi diversi che lentamente si sono conosciute, mescolate e che adesso sono diventate Noi. Emiliaviaperta è un percorso voluto e costruito dalla gente comune per raccontare che l'integrazione o inclusione tra differenti, c'è, non è sempre facile, talvolta è in salita, ma si fa quotidianamente, in qualsiasi luogo e nella sua dimensione artigianale è la tela delle nostre relazioni. Emiliaviaperta è stata un'avventura, di cui si conosceva l'inizio ma non la fine, si è modellata nel tempo, senza un piano prestabilito, ma con alcune linee guida che si possono esprimere attraverso una manciata di verbi: fidarsi, aprire, fare, raccontare, festeggiare. Il tutto inizia dalla fiducia reciproca con cui tre soggetti: Unità pastorale, Comune ed Auser si sono seduti ad un tavolo per condividere un desiderio e un'idea embrionale, il nuovo nasce sempre dall'azzardo della fiducia, virtù da riscoprire in tempi di diffidenza, mai scontata, ma fortemente generativa. Il passo successivo è stato quello dell'apertura: da settembre a dicembre,



abbiamo cercato di allargare progressivamente il cerchio di associazioni enti e persone coinvolti, sino ad arrivare a contarne una quindicina e così il processo di crescita dell'evento è diventato esso stesso occasione di integrazione tra differenze, specialmente tra italiani e persone provenienti da altri paesi, grazie alla collaborazione con la Scuola di italiano per stranieri, presente sul nostro territorio. Altro aspetto fondamentale di questa esperienza è stata la sua dimensione operativo-laboratoriale, il fare insieme, il nostro intento infatti non era quello di rappresentare dall'esterno esperienze di integrazione, ma nel provarle per poi raccontarle. Come è accaduto nelle cucine di Ponte Luna e della parrocchia dove signore straniere

e italiane hanno lavorato fianco a fianco per realizzare le specialità di dodici paesi diversi, o come nella preparazione del flash mob che ha mescolato nella danza le persone più disparate trasformandoci nel più grande corpo di ballo da strada che Rubiera abbia conosciuto. Cuore di questo percorso è anche il racconto delle storie di chi prova in prima persona l'esperienza dello sradicamento e dell'affondare di nuovo le radici in una realtà diversa, l'abbiamo fatto attraverso video interviste, foto, disegni, narrazioni a tu per tu nelle panchine parlanti. Quando ci si ferma ad ascoltare, i giudizi preconfezionati, di cui tutti siamo portatori, tendono a cadere, l'altro da vicino ci assomiglia terribilmente. Infine Emiliaviaperta è stata una bellissima festa di colori, sapori, suoni, danze, chiunque sia venuto in centro domenica 31 ha colto un'atmosfera diversa, vitale e sciolta, sorridente come dopo un disgelo, perché ci siamo incontrati e ci siamo riconosciuti. In questo percorso l'unità pastorale si è spesa davvero tanto, attraverso l'adesione di don Carlo e di tanti volontari, in particolare di Caritas, cucina e Kristal Palace, che si sono adoperati con generosità e che ringrazio di cuore. Per chiudere una domanda: dove porterà questo viaggio? Quello che so è che è appena iniziato.

Elena Benati



AMICIZIE A FUOCO LENTO

Ad una settimana di distanza, alcune cuoche della parrocchia, ripercorrono il percorso che ha portato alla realizzazione della festa. Introduce Raffaella: “Abbiamo partecipato alle riunioni organizzative dal primo momento, subito non era chiaro che cosa si volesse fare, si parlava di un pranzo, poi si è deciso di convergere su un assaggio di varie specialità, è stato un vero work in progress.” “Il pensiero di dover cucinare per tanta gente non ci ha spaventato” chiarisce Giovanna “L’organizzazione dei materiali e delle persone invece poteva presentare delle difficoltà. Per fortuna c’era Raffaella”. Già, Raffaella si è data subito da fare e ha anche portato il lavoro a casa, provando alcune ricette per verificarne le procedure. “La cucina è stata un luogo di incontri, e abbiamo osservato nel gruppo delle nostre colleghe le stesse dinamiche del nostro: era chiaro che ci fosse una capo cuoca e che le altre si rivolgevano a lei per avere le direttive. È stato divertente vedere poi come si appassionassero per lo spessore della pasta fillo, come fanno le rezdore sulla sfoglia per i capelletti.” Nella cucina dell’oratorio non si sono affollati gruppi molto numerosi, e questo ha favorito una effettiva condivisione di sapori e saperi “lo ho scoperto molte tecniche nuove e ho anche imparato dove andare a recuperare ingredienti esotici, in particolare sono stata indirizzata ad una macelleria araba a Scandiano. Date le grandi quantità che stavo acquistando, il proprietario ha commentato: ‘state facendo qualcosa di grosso a Rubiera!’” ricorda Raffaella. Evidentemente la voce si era sparsa. La conoscenza tra i fornelli si è consolidata domenica, durante gli assaggi in via Emilia “le colleghe algerine e marocchine si sono rivolte a noi chiamandoci per nome” aggiunge Francesca, come ad amiche, per Milena domenica 31 è stata anche un’occasione per conoscere altri rubieresi. Giovanna conclude dicendo che la stanchezza era “Quella giusta” e che la soddisfazione per aver partecipato è stata grande. Se poi qualche avventore avesse riportato pesantezza o bruciore di stomaco abbiamo anche imparato un nuovo rimedio: due chiodi di garofano tra i denti e passa tutto.

Angela Bertolini



RUBIERA

DOMENICA 14 APRILE Domenica delle Palme e della Passione del Signore le SS. Messe sono alle ore 08:00, 10:00 in Pista e 18:30. Alla S. Messa delle 10:00 ci sarà la benedizione dell'Ulivo davanti alla Chiesa e seguirà la processione fino alla Pista. In caso di maltempo: la S. Messa delle 10:00 è in Chiesa e viene celebrata anche la S. Messa delle ore 11:30. A tutte le S. Messe sarà benedetto e distribuito l'Ulivo. Dalle ore 16:30 alle 18:30 Adorazione Eucaristica per l'inizio delle Quarantore

Lunedì 15, Martedì 16 e Mercoledì 17: ore 7:00 S. Messa; ore 7:30 Lodi e recita S. Rosario; ore 10:30 preghiera per gli ammalati e gli anziani; ore 16:45 adorazione con i bambini delle classi elementari; ore 17:00 recita del S. Rosario; ore 18:30 S. Messa e a seguire adorazione Quarantore (lunedì e martedì termina alle ore 20:00, mercoledì alle ore 18:30)

TRIDUO PASQUALE NELLA PARROCCHIA DI RUBIERA

GIOVEDÌ' SANTO 18 aprile: ore 07:00 Liturgia delle ore; alle ore 21:00 S. Messa nella Cena del Signore e lavanda dei piedi. Segue adorazione del SS fino alle ore 24:00

VENERDÌ' SANTO 19 aprile: ore 07:00 Liturgia delle Ore ; alle ore 15:00 Coroncina della Misericordia, alle ore 20:30 Liturgia della Passione per le vie del Paese

SABATO SANTO 20 aprile alle ore 07:00 Liturgia delle Ore, alle ore 21:30 Veglia Pasquale. Durante la Veglia Pasquale sarà benedetta l'acqua per la Benedizione della famiglia che sarà possibile ritirare alla S. Messa di Quartiere.

TEMPO DI PASQUA NELLA PARROCCHIA DI RUBIERA

DOMENICA 21 APRILE Domenica di Pasqua nella Risurrezione del Signore SS Messe alle ore 08:00, 10:00, 11:30 e 18:30

LUNEDÌ' 22 APRILE Lunedì dell'Angelo alle ore 08:00 e 10:00 SS Messe; alle ore 11:15 Battesimi. Dalle ore 10:30 benedizione delle automobili davanti alla Chiesa.

SAN FAUSTINO e SANT'AGATA

DOMENICA 14 aprile Domenica delle Palme e della Passione del Signore ore 08:00 S. Messa def. Debbi Arturo e Manzini Isabella ; ore 11:30 S. Messa def. Maria Luisa Ruozi in Messori. Ad entrambe le S. Messe benedizione e distribuzione dell'Ulivo

Lunedì 15 aprile ore 18:30 S. Messa

Mercoledì 17 aprile Confessioni per le classi di catechismo in preparazione alla Pasqua: dalle ore 15:00 alle 16:00 per le elementari; dalle ore 16:00 alle 17:00 per le medie; alle ore 18:30 S. Messa. Alle ore 21:00 Liturgia Penitenziale e Confessioni per tutta l'Unità Pastorale

FONTANA

DOMENICA 14 APRILE Domenica delle Palme e della Passione del Signore alle ore 10:00 S. Messa def. Luciano Tavoni con benedizione e distribuzione dell'Ulivo.

Martedì 16 aprile alle ore 18:30 s. Messa

TRIDUO PASQUALE NELLE PARROCCHIE DI S. FAUSTINO, FONTANA E S. AGATA

GIOVEDÌ' SANTO 18 aprile: a FONTANA alle ore 19:00 S. Messa nella Cena del Signore e lavanda dei piedi. Segue adorazione del SS fino alle ore 22:00.

VENERDÌ' SANTO 19 aprile: a FONTANA: alle ore 15:00 Liturgia della Passione. A SAN FAUSTINO alle ore 20:30 Via Crucis

SABATO SANTO 20 aprile: a FONTANA alle ore 22:00 Veglia Pasquale. Durante la Veglia sarà benedetta l'acqua per la Benedizione alle Famiglie

TEMPO DI PASQUA NELLE PARROCCHIE DI S. FAUSTINO, FONTANA E S. AGATA**S. FAUSTINO:**

DOMENICA 21 APRILE Domenica di Pasqua nella Risurrezione del Signore ore 08:00 S. Messa def. Dallari Maria e Varini Amedeo ; ore 11:30 S. Messa con XXV di Eugenio e Filomena

LUNEDÌ' 22 APRILE Lunedì dell'Angelo ore 08:00 S. Messa ; ore 11:30 S. Messa

FONTANA:

DOMENICA 20 APRILE Domenica di Pasqua nella Risurrezione del Signore alle ore 10:00 S. Messa. Alle 20:30, nel salone parrocchiale, Tombola con lotteria

LUNEDÌ' 22 APRILE Lunedì dell'Angelo alle ore 10:00 S. Messa